



**Ufficio del Sindaco**

SEDE: Piazza della Libertà - 36010 Cogollo del Cengio (VI)  
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805000 - Telefax n. 0445/805080  
E-mail: [sindaco@comune.cogollodelcengio.vi.it](mailto:sindaco@comune.cogollodelcengio.vi.it)  
PEC: [protocollo.comune.cogollodelcengio.vi@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.cogollodelcengio.vi@pecveneto.it)

Prot. n.  
Lì, 17 ottobre 2019

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la valutazioni e le autorizzazioni ambientali  
**ROMA**

PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per le Infrastrutture i Sistemi Informatici e Statistici  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali  
**ROMA**

PEC: [svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

Alla Regione Veneto  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
**VENEZIA**

PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Alla Regione Veneto  
Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica  
**VENEZIA**

PEC: [infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it](mailto:infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it)

Alla Provincia di Vicenza  
Servizio Lavori pubblici ed Edilizia scolastica  
**VICENZA**

PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Alla Società  
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa  
**VERONA**

PEC: [direzione@pec.autobspd.it](mailto:direzione@pec.autobspd.it)

**OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA PROCEDURA VIA PER INTEGRAZIONI VOLONTARIE TRACCIATO  
AUTOSTRADA VALDASTICO A31 NORD (PROCEDIMENTO I.D. 3717)**

Si trasmette la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 10.10.2019, dichiarata di immediata eseguibilità, con cui è stata approvata l'osservazione alla procedura VIA in oggetto indicata.

Distinti saluti.

IL SINDACO  
(Piergildo Capovilla)



# COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

*Provincia di Vicenza*

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)  
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805000 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Rep. N. 28  
Del 10-10-19

Prot. 9284

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: OSSERVAZIONE ALLA PROCEDURA VIA PER INTEGRAZIONI VOLONTARIE  
TRACCIATO AUTOSTRADA VALDASTICO A31 NORD**

Il giorno **dieci ottobre duemiladiciannove** nella sala delle adunanze consiliari.  
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** sessione **Straordinaria** di **Prima**.

Fatto l'appello risultano:

CAPOVILLA PIERGILDO	P	ZORDAN ALESSIO	P
DALL'OSTO GIADA	P	PUTIN ADELINA LUIGIA	A
DALL'OSTO GIANNI	P	ZORZI MARCO	A
ZORDAN SOFIA	P	ZORDAN ANDREA	P
CORTESE CHRISTIAN	P	CALGARO MATTEO	P
DAL CASTELLO	P	PANOZZO NICOLA	P
FRANCESCO			
DAL SANTO DIEGO	P		

Presenti 11, Assenti 2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO comunale Signor BERTOIA LIVIO.

Il Sig. CAPOVILLA PIERGILDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri;

Calgaro Matteo chiede il rinvio della discussione perché la proposta è stata cambiata in data odierna;

Zordan Andrea ritiene che si possa votare anche il testo con le modifiche presentato data odierna in quanto comunque è contrario alla proposta di delibera essendo stata redatta con modalità assolutamente prive di trasparenza.

A questo punto si apre un battibecco tra il Sindaco e Zordan Andrea a seguito del quale Zordan ritiene necessario votare il testo consegnato nei tempi previsti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**ESAURITA** la discussione;

**ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 resi sulla proposta;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;

**RITENUTO** di approvare la suddetta proposta depositata nei tempi regolamentari;

**CONSIGLIERI PRESENTI** N. 11

**CONSIGLIERI ASSENTI** N. 2

**CON VOTI** 8 favorevoli , n. 1 contrario ( Zordan Andrea ) e n. 2 astenuti ( Panozzo Nicola e Calgaro Matteo ) espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267), 8 favorevoli , n. 1 contrario ( Zordan Andrea ) e n. 2 astenuti ( Panozzo Nicola e Calgaro Matteo ) espressi per alzata di mano;

Il Sindaco svolge la seguente relazione:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA (ABP), con sede legale in Verona via Flavio Gioia 71, con nota prot. n° 13667 del 18 settembre 2017 ha presentato alle Amministrazioni competenti istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per le varianti intervenute nel progetto definitivo "Autostrada Valdastico A31 nord, 1° lotto Piovene Rocchette – Valle dell'Astico" (CUP: G21 B13 000 660 005) rispetto al progetto preliminare;
- le varianti intervenute nel progetto definitivo, rispetto a quello preliminare, sono localizzate in Regione del Veneto, Provincia di Vicenza, Comuni di Cogollo del Cengio, Caltrano, Valdastico e Pedemonte;
- a seguito di tale procedura VIA, con deliberazioni del Consiglio Comunale di Cogollo del Cengio n. 27 del 14.06.2017 e n. 46 del 24.10.2017 venivano formulate osservazioni e proposte alle varianti progettuali di tracciato autostradale nei tratti dal km 1+328 al km 11+169 nell'ambito della procedura 3117 di valutazione di impatto ambientale in corso presso il Ministero dell'Ambiente;
- con nota prot. 26419 del 16 ottobre 2018 il MiBAC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (SABAP) si è espressa in tema di usi civici e di verifica di ottemperanza;
- anche a seguito delle osservazioni presentate dal Comune di Cogollo del Cengio la Regione del Veneto ha formulato giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, con DGR n° 1959 del 21 dicembre 2018;
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA - d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel periodo tra aprile e giugno 2019 ha promosso una serie di incontri di confronto con le amministrazioni locali interessate e, in particolare, con la SABAP, i Comuni di Piovene Rocchette, Cogollo del Cengio, Velo d'Astico, Valdastico e Pedemonte, nonché con la Provincia di Vicenza e Vi.Abilità SpA;
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA ha quindi predisposto una integrazione progettuale volontaria conseguente alle indicazioni MiBAC e Regione Veneto che contempla specificatamente per il Comune di Cogollo del Cengio la questione degli usi civici ed il punto 6 della nota SABAP, nonché le prescrizioni 2 – 6 della DGR. In tale contesto, al fine di riscontrare le indicazioni delle Amministrazioni, sono state individuate n° 5 proposte progettuali alternative;
- il confronto tra le 5 alternative svolto da ABP valutando aspetti tecnici, ambientali e paesaggistici, individua una preferenza a favore della proposta progettuale "Soluzione E";
- Rispetto al progetto definitivo, detta documentazione prevede:
  - a) lo stralcio del casello di Cogollo del Cengio
  - b) per la piattaforma autostradale, è prevista una variazione planimetrica della distanza tra le carreggiate che, venendo meno l'esigenza di avvicinamento delle stesse legata alla previsione dello svincolo, possono essere riportate in parallelismo alla distanza di circa 31

m. Detta variazione incide sulla carreggiata nord per una lunghezza totale di circa 3.400 m tra le progressive del progetto definitivo km 2+249 e km 5+641;

c) sotto l'aspetto altimetrico si delinea un abbassamento di entrambe le carreggiate per un tratto di circa 9.800 m, tra il termine del viadotto Piovene fin all'inizio del viadotto Assa.

d) La variante altimetrica ha origine dalla progressiva km 1+330 e termina alla progressiva km 11+075 del nuovo asse di progetto nord.

e) L'abbassamento massimo è di circa 27 m in corrispondenza della progressiva km 3+500; consegue un maggiore interrimento delle gallerie con la riduzione del tratto all'aperto per la carreggiata sud fino a circa 120 m e l'interrimento completo della carreggiata nord con congiungimento delle gallerie S. Agata 2 e Cogollo;

f) sono previsti inoltre:

1. la realizzazione di una nuova bretella stradale tra il casello esistente di Piovene Rocchette e la SP 350 a nord/ovest di Cogollo del Cengio di lunghezza pari a 5,2 km, con sezione trasversale di categoria C1 (una corsia per senso di marcia),

2. la riqualificazione di un tratto della SP 350 con realizzazione di una corsia di arrampicamento per i mezzi pesanti tra località Rutello e Rivona,

- Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 6887 del 12.09.2019 ha comunicato l'avvio del procedimento VIA per le integrazioni volontarie da parte di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, facendo presente che è stato pubblicato avviso pubblico n. 23608 del 18.09.2019, che prevede:

a) la "Documentazione di riscontro alle indicazioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Regione del Veneto" è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n°221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione, presentare in forma scritta proprie osservazioni inerenti detta documentazione indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it);

- il 29/04/2019 Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA ha presentato presso la Provincia di Vicenza la bozza di variante al tracciato e dopo una riunione con i Sindaci interessati dal tracciato autostradale e le Categorie economiche tenutasi in Municipio il 16 maggio 2019, è stato predisposto ed inviato agli Uffici competenti il documento che segue, sottoscritto dai Sindaci di Cogollo, Valdastico e Pedemonte:



Comune di  
COGOLLO DEL CENGIO



Comune di  
VALDASTICO



Comune di  
PEDEMONTE

Li, 16 maggio 2019

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali  
ROMA  
PEC: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per le Infrastrutture i Sistemi Informatici e Statistici  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali  
ROMA  
PEC: [svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

Alla Regione Veneto  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
VENEZIA  
PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Alla Regione Veneto  
Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica  
VENEZIA  
PEC: [infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it](mailto:infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it)

Alla Provincia di Vicenza  
Servizio Lavori pubblici ed Edilizia scolastica  
VICENZA  
PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Alla Società  
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa  
VERONA  
PEC: [direzione@pec.autospa.it](mailto:direzione@pec.autospa.it)

**OGGETTO: AUTOSTRADA A31 VALDASTICO NORD – PROGETTO DEFINITIVO "IL LOTTO  
PIOVENE ROCCHETTE - VALLE DELL'ASTICO".  
PROPONENTE: AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA S.P.A**

Le varianti progettuali al tracciato della Valdastico Nord presentate dal Gruppo di progettazione Rethia nell'incontro tenutosi il 29 aprile 2019, presso la Provincia di Vicenza, pur apprezzabili per lo sforzo profuso, solo parzialmente soddisfano i requisiti minimi indicati nelle osservazioni e proposte presentate dalle scriventi Amministrazioni e supportate da conforme documento della CCIAA di Vicenza, a nome dell'intero sistema economico provinciale.

1

Comune di Cogollo del Cengio Prot. n. 0004921 del 20-10-2019 partenza Cat. 6 Cl.

Comune di Cogollo del Cengio Prot. n. 0009391 del 17-10-2019 partenza Cat. 6 Cl.

Si ritiene, innanzi tutto, pregiudiziale ad ogni considerazione nel merito delle proposte presentate nella ricordata occasione, la conoscenza e la conseguente valutazione dell'intero tracciato del prolungamento Nord della A 31

In difetto di tale conoscenza risulta del tutto velleitaria e concettualmente scorretta ogni valutazione riguardante l'utilità dell'opera in progetto.

Com'è noto, il Consiglio di Stato, nella sentenza n. 499 del 21 gennaio 2019 ha, tra l'altro, affermato che *"la realizzazione del solo tratto veneto (il c.d. "1° lotto funzionale"), atomisticamente considerato, risulta essere privo di un autonomo oggettivo fondamento funzionale. non essendo ravvisabile alcuna giustificazione (nel senso che nel corso del procedimento i relativi aspetti motivazionali sono stati del tutto trascurati) della costruzione di un prolungamento verso nord dell'autostrada A31, senza ipotizzare – come previsto nell'originario progetto – il raggiungimento dell'A22 del Brennero.*

Orbene, a fronte della richiesta, rivolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti alla Regione del Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento, di presentare un progetto tra le stesse concordato, si apprende, peraltro esclusivamente da fonti giornalistiche, che la Regione Veneto considererebbe immutabile il corridoio delineato nel 1° lotto "Piovene Rocchette – Valle dell'Astico", mentre la Provincia Autonoma di Trento confermerebbe la disponibilità alla prosecuzione dell'opera nel relativo territorio, purché lo sbocco sulla A 22 del tracciato in galleria proveniente dal territorio vicentino avvenga a Rovereto sud.

Laddove la "fantasiosa" ipotesi di tracciato Piovene Rocchette – Pedemonte – Rovereto Sud dovesse trovare conferma, i Sindaci di Cogollo del Cengio, Pedemonte e Valdastico, manifestano l'assoluta opposizione delle Amministrazioni e delle comunità che rappresentano all'intera opera, in quanto palesemente contraria ad ogni logica.

Infatti, se un sacrificio in termini di consumo di suolo e di impatto ambientale può essere chiesto alla popolazione della Val d'Astico in nome di un superiore interesse, quest'ultimo deve essere razionalmente perseguito ed oggettivamente misurabile in termini trasportistici, ambientali, occupazionali, ecc.

A giudizio delle scriventi Amministrazioni nessuna di queste caratteristiche sono ascrivibili ad un'ipotesi progettuale che veda la Valle dell'Astico rivoluzionata dall'inserimento di un'infrastruttura che, invece di proseguire verso nord secondo il percorso più diretto verso la A 22 (e, quindi, l'inserimento nel corridoio europeo di cui quest'ultima è parte) pieghi ampiamente verso sud ovest per innestarsi sulla A 22 al casello di Rovereto sud.

Così facendo i sacrifici territoriali ed ambientali imposti alla Valle dell'Astico non avrebbero alcun ritorno in termini di servizio trasportistico per le comunità e gli operatori economici ivi insediati.

Ma non ne trarrebbero beneficio neppure le comunità e gli operatori dell'Alto Vicentino più prossimi allo sbocco trentino a Rovereto, vista la totale impermeabilità del tratto in galleria compreso tra Pedemonte e Rovereto sud.

Nor è questa la sede per individuare ed esprimere valutazioni sugli interessi localistici di chi, cozzando con elementari principi di buon senso, propone e sostiene questa "fantasiosa" ipotesi progettuale.

Deve essere, peraltro, chiaro fin da ora che, nella malaugurata ipotesi il tracciato Piovene Rocchette – Pedemonte – Rovereto Sud dovesse essere quello prescelto per lo sviluppo della progettazione dell'opera e la relativa approvazione, le scriventi Amministrazioni si opporanno a tale scelta in modo risoluto ed in ogni sede.

Laddove, al contrario, la prosecuzione della A31 trovi il suo logico innesto nella A 22 a nord del terminale veneto di Pedemonte (quindi Besenello, oppure Trento sud o Trento nord), i nodi critici che le scriventi

Comune di Cogollo del Cengio Prot. n. 0004621 del 20-05-2019 partenza Cat. 6 Cl.

Comune di Cogollo del Cengio Prot. n. 0009391 del 17-10-2019 partenza Cat. 6 Cl.

Amministrazioni ritengono persistere, in quanto per nulla risolti dalle proposte progettuali illustrate nell'incontro richiamato in premessa, sono i seguenti:

VIABILITA' DI COGOLLO DEL CENGIO:

Il casello di Cogollo del Cengio è stato eliminato e pertanto il problema del rilevante impatto ambientale sull'area BOJADORI si può considerare rientrato.

Tuttavia, rimane la criticità non risolta del traffico pesante che dalla zona industriale di Arsiero - Seghe di Velo deve raggiungere il casello di Piovene Rocchette, attraversando l'abitato di Cogollo del Cengio.

Mentre per Piovene Rocchette viene prevista la costruzione di una bretella che ne aggiri l'abitato, analoga soluzione non è configurata per l'abitato di Cogollo del Cengio.

Il riassetto generale della viabilità di valle non può prescindere da tale importante e basilare opera compensativa.

Si richiede quindi che, come già previsto per Piovene Rocchette, venga studiata una viabilità alternativa per il traffico pesante proveniente da Arsiero - Seghe di Velo e diretto al casello di Piovene Rocchette.

VIADOTTO DI PEDESCALA:

La seconda criticità riguarda il viadotto di Pedescala e le opere di cantierizzazione necessarie alla costruzione dell'infrastruttura.

Come in numerose occasioni già evidenziato, il cimitero di Pedescala e la relativa area di accesso sono la memoria storica che ricorda il brutale eccidio della popolazione locale avvenuto nel 1945 per mano delle truppe naziste in ritirata.

La sacralità del luogo è tale da superare ogni altra considerazione tecnica.

Lo sfondo di tale monumento non può essere costituito da una moderna infrastruttura, né può essere per un decente sede di un cantiere che, per quanto ordinato ed efficiente, non è compatibile con contesto in esame.

Pertanto, l'unica soluzione accettabile è il passaggio dell'infrastruttura in galleria sotto la Val d'Asa e l'eliminazione di qualsiasi cantiere in tale area.

IL SINDACO DI  
Cogollo del Cengio

IL SINDACO DI  
Vigonovo

IL SINDACO DI  
Padernone

Roberto Geronzi

Comune di Cogollo del Cengio Prot. n. 0004821 del 20-05-2019 partenza Cat. 6 Cl.



- sulla base di quanto sopra riportato è opportuno che il Comune di Cogollo del Cengio presenti formali osservazioni alla procedura VIA relativa alla integrazione progettuale volontaria conseguente alle indicazioni MiBAC e Regione Veneto, presentate dal soggetto proponente Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova;
- permangono infatti elementi ostativi a continuare la procedura di approvazione del progetto definitivo del prolungamento dell'Autostrada A31 Valdastico Nord in quanto con due distinte sentenze N. 00499/2019 pubblicata il 21.01.2019 e N. 00650/2019REG pubblicata il 25.01.2019, Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sull'appello presentato rispettivamente dal Comune di Besenello e dai signori Giorgio Zucollo, Beppino Dall'Osto, Maurizio Dall'Osto e dall'Associazione Gruppo Sportivo Ricreativo Casale, ha annullato la deliberazione del CIPE 18 marzo 2013, n. 21, recante l'approvazione in linea tecnica, con prescrizioni, del progetto preliminare dell'autostrada A31 Valdastico nord - 1° lotto funzionale Piovene Rocchette – Valle dell'Astico, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 168 del 19 luglio 2013, provvedimento quest'ultimo, che dovrebbe sorreggere e legittimare tutta la successiva procedura;
- con le suindicate sentenze del Consiglio di Stato, viene affermato che “la realizzazione del solo tratto veneto (il c.d. “1° lotto funzionale”), atomisticamente considerato, risulta essere privo di un autonomo oggettivo fondamento funzionale, non essendo ravvisabile alcuna giustificazione (nel senso che nel corso del procedimento i relativi aspetti motivazionali sono stati del tutto tralasciati) della costruzione di un prolungamento verso nord dell'autostrada A31, senza ipotizzare – come previsto nell'originario progetto – il raggiungimento dell'A22 del Brennero;
- in ogni caso la integrazione progettuale non ha tenuto conto, come richiesto dai Sindaci con documento del 16.05.2019, di prevedere una viabilità alternativa per il traffico pesante proveniente da Arsiero – Seghe di Velo e diretto al casello di Piovene Rocchette, previsto invece solo fino a nord dell'abitato di Cogollo del Cengio e, inoltre, con scelte progettuali molto critiche dal punto di vista dell'impatto ambientale e paesaggistico, con enorme spreco del territorio e non sufficienti alla risoluzione dei problemi viabilistici e di collegamento alle strade esistenti e con soluzioni di cantierizzazione devastanti per il territorio comunale;
- in alternativa alla costruzione, così come progettata, della bretella di collegamento alla strada n. 350 in località Grumoventaro/Rivona è comunque preferibile la realizzazione del casello autostradale in località Bojadori come da deliberazioni del Consiglio Comunale di Cogollo del Cengio n. 27 del 14.06.2017 e n. 46 del 24.10.2017 fatte proprie dalla Regione Veneto nel giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, di cui alla DGR n° 1959 del 21 dicembre 2018;

Il Sindaco, fatta la relazione soprariportata, invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente deliberazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 14.06.2017 e n. 46 del 24.10.2017 con cui venivano formulate osservazioni e proposte alle varianti progettuali di tracciato autostradale nei tratti dal km 1+328 al km 11+169 nell'ambito della procedura 3117 di valutazione di impatto ambientale in corso presso il Ministero dell'Ambiente

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 1959 del 21.12.2018 con la quale veniva approvato il parere n.49 del 10.10.2018 del Comitato Tecnico Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 6887 del 12.09.2019 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento VIA per le integrazioni volontarie da parte di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA in merito a varianti conseguente alle indicazioni MiBAC e Regione Veneto per il progetto definitivo dell'autostrada Valdastico A31 Nord;

VISTO l'avviso pubblico n. 23608 del 18.09.2019, che prevede, i sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n°221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione, presentare in forma scritta proprie osservazioni inerenti detta documentazione indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.;

VISTI gli elaborati progettuali pubblicati nel sito del Ministero dell'Ambiente

## DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti osservazioni alla procedura VIA identificativo ID.3717 relativa alla documentazione integrativa volontaria del progetto definitivo Autostrada Valdastico A31 nord – 1° lotto Piovene Rocchette – Valle dell'Astico:
- a) Sussistono elementi ostativi a continuare la procedura di approvazione del progetto definitivo del prolungamento dell'Autostrada A31 Valdastico Nord in quanto con due distinte sentenze N. 00499/2019 pubblicata il 21.01.2019 e N. 00650/2019REG pubblicata il 25.01.2019, Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sull'appello presentato rispettivamente dal Comune di Besenello e dai signori Giorgio Zuccollo, Beppino Dall'Osto, Maurizio Dall'Osto e dall'Associazione Gruppo Sportivo Ricreativo Casale, ha annullato la deliberazione del CIPE 18 marzo 2013, n. 21, recante l'approvazione in linea tecnica, con prescrizioni, del progetto preliminare dell'autostrada A31 Valdastico nord - 1° lotto funzionale Piovene Rocchette – Valle dell'Astico, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 168 del 19 luglio 2013, provvedimento quest'ultimo, che dovrebbe sorreggere e legittimare tutta la successiva procedura;

- b) si conferma il documento in data 16.05.2019 dei Sindaci di Cogollo del Cengio, Valdastico e Pedemonte riportato nelle premesse del presente provvedimento;
- c) la integrazione progettuale non ha tenuto conto, come richiesto dai Sindaci con documento del 16.05.2019, di prevedere una viabilità alternativa per il traffico pesante proveniente da Arsiero – Seghe di Velo e diretto al casello di Piovene Rocchette, previsto invece solo fino a nord dell’abitato di Cogollo del Cengio;
- d) la bretella di collegamento, così come progettata, presenta notevoli criticità dal punto di vista dell’impatto ambientale e paesaggistico nell’area nelle vicinanze della Chiesa di Santa Agata e in località Grumoventaro, con enorme spreco di territorio e scelte progettuali non sufficienti alla risoluzione dei problemi viabilistici e di collegamento alle strade esistenti, inoltre la cantierizzazione dell’opera è devastante per il territorio comunale;
- e) L’innesto della futura bretella sulla SP 350 dovrebbe essere invece previsto in località Rutello del Comune di Cogollo del Cengio o, alternativamente, direttamente in zona industriale di Velo d’Astico attraverso un nuovo viadotto sul torrente Astico, tralasciando in tal modo l’allargamento della sede stradale di Via Rivona. La quota dell’asse stradale della bretella dovrebbe essere abbassata ulteriormente al fine di garantire la possibilità di raccordo con l’attuale strada di servizio al canale Enel in località Bojadori e lo sbocco finale in località Rutello;
- f) Il tratto iniziale della galleria Cogollo S.Agata in prossimità della zona artigianale di Cogollo del Cengio dovrebbe essere anticipato nelle immediate vicinanze della prevista rotatoria di interconnessione con la SP 350, al fine di ridurre ulteriormente l’impatto territoriale a cielo aperto;
- g) La viabilità della Zona Industriale di Cogollo del Cengio dovrebbe essere completamente riprogettata in modo da garantire il collegamento con tutte le strade compreso il PIP Calcare e risolvere le problematiche dell’incrocio pericoloso con Via Valle;
- h) si ritiene comunque preferibile la realizzazione del casello autostradale in località Bojadori come da deliberazioni del Consiglio Comunale di Cogollo del Cengio n. 27 del 14.06.2017 e n. 46 del 24.10.2017 fatte proprie dalla Regione Veneto nel giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, di cui alla DGR n° 1959 del 21 dicembre 2018;

2) di trasmettere il presente documento a:

Al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la valutazioni e le autorizzazioni ambientali

**ROMA**

PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PECminambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PECminambiente.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per le Infrastrutture i Sistemi Informatici e Statistici  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali

**ROMA**

PEC: [svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

Alla Regione Veneto  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
**VENEZIA**  
PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Alla Regione Veneto  
Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica  
**VENEZIA**  
PEC: [infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it](mailto:infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it)

Alla Provincia di Vicenza  
Servizio Lavori pubblici ed Edilizia scolastica  
**VICENZA**  
PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Alla Società  
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa  
**VERONA**  
PEC: [direzione@pec.autobspd.it](mailto:direzione@pec.autobspd.it)

- 3) di dichiarare la presente deliberazione di immediata eseguibilità.

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 02-10-19 N.28

**Oggetto: OSSERVAZIONE ALLA PROCEDURA VIA PER INTEGRAZIONI VOLONTARIE  
TRACCIATO AUTOSTRADA VALDASTICO A31 NORD**

---

Il sottoscritto ZORZI RUGGERO, nella sua qualità di responsabile dell' Area SERV.TECN. LL.PP. ai sensi dell'art.49 comma I del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

**ESPRIME**

il seguente parere di regolarità tecnica: Favorevole

Li, 04-10-19



Il Responsabile del servizio  
ZORZI RUGGERO

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to CAPOVILLA PIERGILDO

Il SEGRETARIO  
F.to BERTOIA LIVIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Cogollo del Cengio, li 15 OTT. 2019

Il Responsabile del Servizio  
F.to Marianna Zordan

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO**

Cogollo del Cengio, li 15 OTT. 2019



Il Dipendente Addetto

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione

è stata pubblicata per 15 giorni dal 15 OTT. 2019 ;

Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art.130 della Costituzione, operato dalla Legge Costituzionale n.3 del 18/10/2001 (circolare Presidente Giunta Regionale del Veneto n.22 del 09/11/2003)

Il Segretario  
F.to BERTOIA LIVIO

---

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma IV, D.Lgs n. 267/00);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma III, D.Lgs n. 267/00);

Cogollo del Cengio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
F.to BERTOIA LIVIO